



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Città Metropolitana di Messina

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 121 del 06-09-2016

OGGETTO:	RICORSO AD AGENZIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO INTERINALE: ATTO DI INDIRIZZO ED ASSEGNAZIONE SOMME
----------	---

L'anno **duemilasedici** addì **sei** alle ore **13:00** del mese di **settembre** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei signori:

DI CARA FABIO PASQUALE CATENO	SINDACO	P
CHILLEMI FIORINO PIETRO	ASSESSORE	P
CACOPARDO MASSIMO GINO	VICE SINDACO	A
STRACUZZI GIUSEPPE SALVATORE	ASSESSORE	P
MICALI PATRIZIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sindaco **DI CARA FABIO PASQUALE CATENO**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **Morelli Chiara**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

- le pubbliche amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e ferme restando la temporaneità e la eccezionalità delle esigenze alla base del ricorso a tali tipologie contrattuali, in virtù di quanto disposto dall'art.36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, dapprima modificato dall'art.4 del Decreto Legge n.4/20063 poi sostituito dall'art.3 comma 79 della Legge n.244/2007 e successivamente dall'art.49 del Decreto Legge n.12/2008, e da ultimo modificato dall'art.17, comma 26, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n.78, convertito dalla Legge 3 agosto 2009 n.102;

- il medesimo art.36, facendo salva la competenza delle Amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni, rinvia ai contratti collettivi nazionali la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato e della somministrazione di lavoro, in applicazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2001 n.368 e dal Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n.276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile;

- la disciplina della somministrazione di lavoro - ex lavoro interinale - contenuta negli artt.20 e seguenti del menzionato Decreto Legislativo n.276/2003 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003 n.30", Decreto da ultimo modificato dalla Legge 23 dicembre 2009 n.191 (finanziaria 2010), trova applicazione, in deroga alle prescrizioni dettate dalla "legge Biagi", nei confronti delle pubbliche amministrazioni esclusivamente per quanto attiene alla somministrazione di lavoro a tempo determinato, per espressa previsione dell'art.86, comma 9, del Decreto Legislativo medesimo, decreto che ha contemporaneamente statuito l'abrogazione - art.85 - delle disposizioni sul lavoro interinale dettate dalla c.d. "legge Treu" - Legge n. 196/1997 artt. da 1 a 11;

- per quello che concerne la somministrazione a tempo determinato, il citato Decreto Legislativo n.276/2003 ha previsto, all'art.20, comma 4, l'estensione di tale tipologia contrattuale a tutta l'ordinaria attività dell'utilizzatore - a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo - affidando alla contrattazione collettiva, l'individuazione, anche in misura non uniforme, dei limiti quantitativi di utilizzazione della somministrazione a tempo determinato, in conformità alla disciplina del lavoro a tempo determinato di cui all'art.10 del Decreto Legislativo n.368/2001;

RICHIAMATO l'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, come di recente modificato dall'art.4 comma 102 della legge n. 183 del 12/11/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012), con il quale il legislatore interviene a disciplinare l'utilizzo del lavoro flessibile prevedendo la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi e somministrazione lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

PRESO ATTO che la norma costituisce per gli enti locali principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale debbono adeguarsi, come esplicitato nel terzo periodo dell'articolo sopra richiamato;

AVISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - del 07/02/2012 la quale ha indicato i seguenti punti di riferimento nell'interpretazione del quadro normativo:

- la legge di stabilità pone una misura limitativa, da modulare nell'ambito dell'autonomia dell'ente locale, in modo idoneo a realizzare il raggiungimento degli obiettivi di contenimento; in altri termini, in considerazione anche di pronunce della Corte Costituzionale, *"appare possibile affermare che l'art.9 comma 28 del D.L. n.78/2010 imponga un obbligo di osservanza ai soli principi di riduzione della spesa per il personale assunto a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile"*;

DATO ATTO, altresì, che: - ai contratti di somministrazione non si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 50/2016 " poiché l'art.17, comma 1, lett. g) esclude espressamente dal suo ambito di applicazione i contratti pubblici concernenti i contratti di lavoro; - l'art.4 del citato Codice stabilisce, in particolare, che l'affidamento dei contratti pubblici esclusi dall'applicazione del Codice deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.

CONSIDERATO che;

- il trattamento economico mensile spettante per il profilo professionale è calcolato in base alle disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;

- il somministratore è tenuto al pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico ed al versamento dei contributi previdenziali e che tuttavia i relativi oneri sono a carico dell'ente utilizzatore cui provvede mediante rimborso degli stessi al somministratore in conformità a quanto previsto dall'art.21 del Decreto Legislativo n.276/2003;

- il contratto intercorre tra l'Amministrazione utilizzatrice e l'agenzia di somministrazione, mentre la relazione contrattuale si instaura tra il lavoratore somministrato e l'agenzia;

- ai sensi dell'art.20 comma 2 del Decreto Legislativo n.276/2003 e s.m.i., per tutta la durata della somministrazione i lavoratori svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione ed il controllo dell'utilizzatore;

- ai sensi dell'art.22 comma 5 del Decreto n.276/2003; citato, i lavoratori somministrati non sono computati nell'organico dell'utilizzatore sebbene siano inseriti a livello funzionale nella struttura dell'ente;

VALUTATA la necessità di avvalersi di una figura professionale di categoria "A" mediante contratto di somministrazione a tempo determinato, per soddisfare le pubbliche esigenze collegate alle necessità di far fronte alla raccolta porta a porta;

RITENUTO altresì necessario assegnare al Responsabile dell'Area Amministrativa e servizi alla persona le relative risorse finanziarie;

con votazione palese, resa all'unanimità dei voti

DELIBERA

1) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di voler avvalersi della somministrazione di lavoro temporaneo determinato per il reperimento della figure professionali sopra indicate di categoria "A" da impegnare per n. 36 ore settimanali per lo svolgimento della raccolta rifiuti "porta a porta" per due mesi (settembre ed ottobre);

3) di dare irrevocabile mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa e servizi alla persona per l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nei limiti delle risorse disponibili a tal uopo stanziato sul competente capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario, salvo incrementi futuri,

4) di assegnare al responsabile dell'area amministrativa e servizi alla persona la somma di € 6.000,00;

con successiva votazione palese, resa all'unanimità dei voti

DELIBERA

5) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Forza D'Agrò, lì 06-09-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Morelli Chiara

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Forza D'Agrò, lì 06-09-2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DE SALVO GIUSEPPE

Attestazione copertura finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla copertura finanziaria.

Capitolo.....	cod. 09.03.1	Impegno PR/DF....	6.24/16	E.....	6.000,00
Capitolo.....		Impegno PR/DF.....		E.....	
Capito.....		Impegno PR/DF.....		E.....	
Capitolo.....		Impegno PR/DF.....		E.....	
Capitolo.....		Accertamento.....		E.....	
Capitolo.....		Accertamento		E.....	

Forza D'Agrò, lì 06-09-2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DE SALVO GIUSEPPE

Verbale fatto e sottoscritto

Il SINDACO

**F.to DI CARA FABIO PASQUALE
CATENO**

L'Assessore Anziano

**F.to CHILLEMI FIORINO
PIETRO**

Il Segretario Comunale

F.to Morelli Chiara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 08-09-16, giorno festivo. (Reg. Pub. N. _____)

Forza D'Agrò Li 24-09-16
Il Messo comunale

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità , se non su richiesta avanzata da un quarto dei consiglieri ai sensi del 3^ comma del suddetto articolo.

é soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa della Giunta.

Forza D'Agrò Li 06-09-16

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 06-09-16 in quanto:

é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ***** decisione n. .

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. del *****.

Forza D'Agrò Li 06-09-16

**Il Segretario Comunale
F.to Morelli Chiara**

Copia conforme all'originale